FEDERAZIONE ORDINI INGEGNERI CALABRIA
Via B. Chimirri n. 10 – 88100 Catanzaro

Catanzaro, 23.09.2021

Spett.le Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità
c.a. Dirigente Generale Ing. Domenico Pallaria
p.c. Assessore Ing. Domenica Catalfamo
p.c. Dirigenti Settori Vigilanza Tecnica
dm.pallaria@regione.calabria.it
domenica.catalfamo@regione.calabria.it
dipartimento.lavoripubblici@pec.regione.calabria.it
vigilanzatecnicarc.llpp@pec.regione.calabria.it
vigilanzatecnicacs.llpp@pec.regione.calabria.it
vigilanzatecnicacz.llpp@pec.regione.calabria.it

p.c. Spett. MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITà SOSTENIBILI
Dipartimento per la programmazione, le infrastrutture di
trasporto a rete e i sistemi informativi
DIREZIONE GENERALE PER LA DIGITALIZZAZIONE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
dg.sisc@pec.mit.gov.it

Preg.mo Ing. Pallaria,

facendo seguito alla Sua nota avente ad oggetto: Legge 120/2020 – Procedure circa l'istruttoria di opere pubbliche da sottoporre all'autorizzazione ai sensi della normativa sismica del 21 settembre 2021 prot. n. 402619 si rappresenta quanto segue.

Il comma 2-ter del Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 27 luglio 2004, n. 186, modificato con la Legge 120/2020 prevede che *"Al fine di ridurre i tempi di realizzazione dei progetti di lavori pubblici di interesse statale o comunque finanziati per almeno il 50 per cento dallo Stato….."* siano *"depositati, con modalita' telematica, presso l'archivio informatico nazionale delle opere pubbliche-AINOP"*.

Relativamente alla definizione di opera di interesse statale, la circolare MIT del 24/07/1998, muovendo dal DPR n. 383/1994, precisa che *devono ritenersi "opere pubbliche di interesse statale", quelle "…da eseguirsi da Amministrazioni statali o comunque insistenti su aree del demanio statale" e quelle "…da realizzarsi dagli Enti istituzionalmente competenti".*

Inoltre, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 ottobre 2003 Dipartimento della Protezione civile - Disposizioni attuative dell'art. 2, commi 2, 3 e 4, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003, recante «Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica» precisa che *ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'ordinanza n. 3274/2003 richiamate in premessa, negli allegati 1 e 2, che formano parte integrante del presente atto, sono rispettivamente definite per quanto di competenza statale le tipologie degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile e quelle degli edifici e delle opere che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso*.

A tal fine, pare essere concorde anche il parere n. 898 del Supporto Giuridico del Ministero delle Infrastrutture e delle mobilità sostenibili del 09 aprile 2021, che, inoltre, specifica *che le varianti afferenti le opere pubbliche, comprese quelle riguardanti l'edilizia scolastica, devono essere inserite sul portale AINOP.*

Difatti, a titolo di esempio, la messa in sicurezza, manutenzione e ristrutturazione degli edifici scolastici è stabilita dal piano Nazionale attraverso una programmazione triennale sin dal Decreto Interministeriale del 23 gennaio 2015, con il quale i finanziamenti vengono destinati agli Enti Istituzionalmente competenti per la gestione ma sempre nel rispetto di un piano di finanziamento nazionale.

Pertanto, non è chiara l'interpretazione nella Sua nota del 21 settembre 2021 in cui viene specificato che *la sua individuazione va ricercata nel soggetto autore dell'intervento, per cui tutte le opere pubbliche che vengono realizzate direttamente da parte di Enti diversi dallo Stato o che non vengono realizzate sul demanio dello stato…… non rientrano nella casistica di cui al comma 2 ter dell'art. 5 del D.L. n. 186/2004* ed inoltre, *parimenti, le opere pubbliche realizzati dagli Enti Pubblici e i cui finanziamenti provengono originariamente da parte della Comunità Europea……*

Tutto ciò premesso, constatando che è sempre opportuno che le Circolari che trattano aspetti tecnici, espresse in apparente contrasto con norme e regolamenti di rango superiore, vengano sempre condivise con gli Ordini Professionali prima della loro emanazione, si chiede un incontro al fine di poter chiarire in maniera univoca le diverse situazioni insistenti sul territorio Calabrese.

Il Presidente della FOICAL
Ing. Carmelo Gallo